

CH_VB 84.517 vom 14. Dezember 1984

Bundesverwaltung, 1984-12-14, DE

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ch_vb_84.517

FR: CH_VB 84.517 du 14 décembre 1984

IT: CH_VB 84.517 del 14 dicembre 1984

Erwägungen

E. 14

décembre 1984 ampliati in modo considerevole; tuttavia, essi non sono purtroppo ancora integralmente in servizio. Tali fatti, come pure certe particolarità della procedura di sdoganamento italiana, sono le cause delle difficoltà che sorgono periodicamente al valico doganale di Chiasso-Brogeda. A più riprese la Svizzera è intervenuta con insistenza, tanto a livello governativo che amministrativo, al fine di porre rimedio a tale situazione; essa non può però esercitare alcun influsso diretto sull'organizzazione dell'amministrazione delle dogane italiane. Come abbiamo già esposto nella risposta all'Interpellanza Masoni (84.515 del 24 settembre 1984), i numerosi interventi hanno pur sempre reso possibile, il 18 novembre 1981, la conclusione di un accordo inteso a migliorare la regolamentazione del passaggio dei veicoli dall'area ufficiale svizzera a quella italiana a Chiasso Brogeda-Ponte Chiasso. Tale accordo fu accolto molto favorevolmente anche dagli speditori locali. Inoltre, il 27 giugno 1984 - ossia ancor prima del blocco degli autocarri avvenuto nel mese di settembre dello stesso anno - la Direzione delle dogane di Lugano e la Direzione compartimentale delle dogane italiane di Milano hanno convenuto d'introdurre, con effetto dal 1° ottobre 1984, un orario di sdoganamento continuo dalle 07.00 alle 19.00 per il traffico di transito. Ciò comportò un aumento degli effettivi di personale presso l'ufficio doganale italiano. Tali provvedimenti hanno nel frattempo apportato un notevole sveltimento delle operazioni doganali. I competenti uffici federali persevereranno nei loro sforzi in vista di ottenere a breve termine almeno la stessa regolamentazione anche per il valico di Stabio-Gaggiolo. Per conformarsi alla direttiva della CE 83/643 del 1° dicembre 1983, gli Stati membri della CE devono emanare delle prescrizioni giuridiche ed amministrative dopo aver sentito il parere della Commissione CE. In via generale questa direttiva ha lo scopo di agevolare i controlli e le formalità amministrative nel traffico delle merci tra gli Stati membri, ciò che è indubbiamente molto auspicabile sul piano economico. Nel suo preambolo si raccomanda segnatamente di effettuare le operazioni doganali in un solo e unico posto, preferibilmente nel luogo di partenza o di destinazione delle merci. All'articolo 4 capoverso 2 si cita come possibile provvedimento per facilitare il passaggio delle merci attraverso il confine la trasformazione degli uffici doganali di confine in impianti combinati o a controlli nazionali abbinati. Come già assicurato nella risposta all'Interpellanza Masoni, il Consiglio federale ha dato l'incarico, nonostante qualche riserva, di esaminare in modo approfondito la possibilità di riunire i servizi doganali per lo sdoganamento delle merci a Chiasso-Brogeda e Stabio-Gaggiolo. Tale compito sarà assunto dalla Direzione generale delle dogane in collaborazione con le competenti autorità doganali italiane. Il Consiglio federale è cosciente dell'importanza di Chiasso quale piazza di trasbordo delle merci. E esso fa tutto il possibile affinché la capacità degli impianti doganali di questa piazza tenga il passo con il ritmo crescente del traffico. Spetta tuttavia al vettore della mercé scegliere il luogo di trasbordo e di sdoganamento delle merci. Dipende

in vasta misura dalla qualità delle prestazioni di servizio delle case di spedizione se il vettore o i suoi mandatari (mittenti, destinatari) fanno eseguire le operazioni di sdoganamento al confine o presso un ufficio doganale all'interno. Decisivi saranno infine i bisogni economici e l'offerta di prestazioni dell'industria ticinese dei trasporti e delle spedizioni. Präsident: Der Interpellant ist von der Antwort des Bundesrates teilweise befriedigt. #ST# 84.528 Interpellation Ruf-Bern Schulden der SPS beim Bund Interpellation Ruf-Berne Detttes du PSS auprès de la Confédération Wortlaut der Interpellation vom 2. Oktober 1984 Mitte September 1984 konnte der Presse entnommen werden, dass die Sozialdemokratische Partei der Schweiz (SPS) beim Eidgenössischen Finanzdepartement (EFD) während Jahren massiv verschuldet war, zuletzt mit einem Betrag von 540 000 Franken. Erst nach einer Intervention von Bundesrat Stich erfolgte die Rückzahlung der geschuldeten Summe, die durch die Abwicklung der Lohnzahlungen an die Mitglieder des SPS-Sekretariates über die Lohnbuchhaltung des EFD aufgelaufen war. Gleichzeitig konnte man vernehmen, dass die Mitarbeiter des SPS-Sekretariates bei der Eidgenössischen Versicherungskasse versichert sind. Die gleichen Regelungen bezüglich Lohnzahlungen und Versicherung sollen dem Vernehmen nach ebenfalls für das Sekretariat der Christlichdemokratischen Volkspartei (CVP) gelten. Ich frage den Bundesrat an: 1. Auf welchen Rechtsgrundlagen basieren die genannten Regelungen, und seit wann sind sie für CVP und SPS in Kraft? 2. Könnten nebst SPS und CVP auch alle ändern, im eidgenössischen Parlament vertretenen Parteien gleichlautende oder ähnliche Vereinbarungen mit dem Bund treffen, sofern sie dies wünschen? 3. Sind nebst den beiden genannten Parteien noch weitere private oder halbprivate Organisationen bei der Eidgenössischen Versicherungskasse versichert? Wenn ja, welche? 4. Wie hoch sind die Gebühren, die der Bund bei SPS und CVP für die erwähnten Dienstleistungen erhebt? 5a. Wie ist es möglich, dass die SPS beim Bund Schulden im Betrag von schliesslich mehr als einer halben Million Franken machen konnte, nachdem offenbar für das Konto der Partei beim Eidgenössischen Personalamt lediglich eine Überziehungsmöglichkeit von 10000 Franken vereinbart worden war? b. Weshalb ist der Bundesrat nicht früher zur Tilgung der Schuld eingeschritten? 6. Wie setzen sich die Schulden im einzelnen zusammen, und wann wurde die Limite von 10000 Franken erstmals überschritten? 7a. Gemäss Presse wurden für die geschuldete Summe keine Zinszahlungen verlangt. Trifft diese Darstellung zu? b. Wenn ja, wie rechtfertigt der Bundesrat die Privilegierung einzelner Parteien aus dem Regierungslager gegenüber den anderen politischen Gruppierungen? Teilt der Bundesrat die Ansicht, bei der bisherigen Regelung handle es sich um eine ungerechtfertigte Bevorzugung von SPS und CVP? 8. Welche Einnahmen sind dem Bund durch nichtverlangte Zinszahlungen für die von der SPS geschuldeten Beträge entgangen? 9. Ist die CVP bisher ihren Verpflichtungen stets nachgekommen? Wenn nein, welche Höhe erreichten die zeitweise geschuldeten Beträge? 10. Ist eine derartige Schuldenwirtschaft auf Kosten der Eidgenossenschaft - und somit der Steuerzahler - nicht geeignet, das Vertrauen der Bürger in den Bund, die Verwaltung sowie die politischen Parteien zu erschüttern? 11. Sieht sich der Bundesrat veranlasst, aufgrund der jahrelangen Schulden der SPS die bisherigen Regelungen im entsprechenden Bereich zu ändern oder eventuell gar aufzuheben?

Schweizerisches Bundesarchiv, Digitale Amtsdrukschriften Archives fédérales suisses, Publications officielles numérisées Archivio federale svizzero, Pubblicazioni ufficiali digitali Interpellation Pini Grenzübergänge Chiasso-Brogeda und Stabio-Gaggiolo Interpellation Pini Postes frontière de Chiasso-Brogeda et de Stabio-Gaggiolo Interpellation Pini Agibilità ai valichi di frontiera di Chiasso-Brogeda e Stabio-Gaggiolo In Amtliches

Bulletin der Bundesversammlung Dans Bulletin officiel de l'Assemblée fédérale In
Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale Jahr 1984 Année Anno Band V Volume
Volume Session Wintersession Session Session d'hiver Sessione Sessione invernale Rat
Nationalrat Conseil Conseil national Consiglio Consiglio nazionale Sitzung

E. 17

Séance Seduta Geschäftsnummer 84.517 Numéro d'objet Numero dell'oggetto Datum
14.12.1984 - 08:00 Date Data Seite 1937-1938 Page Pagina Ref. No

E. 20

013 016 Dieses Dokument wurde digitalisiert durch den Dienst für das Amtliche Bulletin
der Bundesversammlung. Ce document a été numérisé par le Service du Bulletin officiel de
l'Assemblée fédérale. Questo documento è stato digitalizzato dal Servizio del Bollettino
ufficiale dell'Assemblea federale.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte
Originaltext. Quellen-URL siehe oben.